

TRIBUNALE di PISTOIA

PROCEDURE CONCORSUALI

* * *

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' ASINCRONA TELEMATICA
2^ESPERIMENTO DI VENDITA

ASTE GIUDIZIARIE®

* * *

La sottoscritta Dott.ssa Monica Sarti, C.F SRTMNC64D57G713A, curatore nella procedura di Liquidazione Giudiziale LG 38/2024 (PEC della procedura: ptlg382024a@procedurepec.com)

- Visto il Programma di Liquidazione dell'attivo della procedura già predisposto ed approvato a norma dell'art. 213 CCII;
- Vista l'autorizzazione emessa in data 28/07/2025 dall'Ill.mo Sig. Giudice Delegato Dott. Sergio Garofalo alla vendita di cui al presente Avviso;

AVVISA

Di farsi luogo alla vendita dell'azienda di pertinenza della procedura, oltre indicata- descritta in ogni sua parte nella consulenza estimativa-, con modalità di vendita "ASINCRONA TELEMATICA" ai sensi dell'art. 216, c.4, CCII, per il giorno 20/10/2025 alle ore 09:00 tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

1.-LOTTO UNICO

Complesso aziendale, costituito da beni mobili quali attrezzature officina, attrezzatura da ufficio, impiantistica, arredi relativi all'attività di riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli, autovetture, veicoli industriali e macchine agricole, manutenzione di impiego generale, con relativa verniciatura.

Si precisa che le informazioni inerenti ai beni hanno funzione esclusivamente indicativa ed approssimativa e non ne costituiscono certificazione; - essendo la società cedente assoggettata a liquidazione giudiziale.

Il Lotto è meglio descritto nella relazione di stima dei beni mobili redatta dal Perito Industriale Macchi Marco Landi e nella perizia di stima dell'azienda redatta dalla Dott.ssa Lari Daniela, che si allegano al presente avviso e a cui si rinvia.

L'azienda è attualmente concessa in affitto d'azienda alla ditta ***omissis***con sede in *** omissis**, in forza di atto Notaio Lops registrato a Prato il 27/12/2023 al n. 15920 serie 1T, per la durata di 24 mesi, con decorrenza 01/01/2024. Il contratto d'affitto d'azienda ha durata fino al 31/12/2025 prorogabile fino di anno in anno ed è regolato tra le parti alle seguenti pattuizioni: a) il canone mensile è pattuito in €. 800,00 da pagarsi in rate mensili anticipate entro il giorno 10 di ciascun mese; b) riconsegna dell'azienda entro 90 gg. dalla richiesta degli organi della procedura e comunque entro il termine di consegna dell'azienda al soggetto che risulterà aggiudicatario della vendita

competitiva.

L'azienda è stata posta in affitto senza posizioni attive con dipendenti.

1.1 L'aggiudicatario subentrerà nei contratti, se e in quanto in essere, in corso di esecuzione funzionali all'esercizio dell'impresa, acquisendo diritti e obblighi per quanto ancora non eseguito, al contempo con obbligo a suo carico di rimborso dei costi sostenuti da parte dell'attuale affittuario, in via funzionale e strumentale ai contratti in cui subentra.

GIUDI7IARIF

- **1.2** Sono espressamente esclusi dal complesso aziendale oggetto del presente procedimento competitivo (oltre a quanto non oggetto del precedente punto 1.1):
 - tutti i crediti e debiti relativi al complesso aziendale oggetto di cessione, che resteranno, rispettivamente, a favore e a carico di "/ della ditta in liquidazione giudiziale;
 - non sussistono rapporti di lavoro in essere ;
- 7 /gli immobili
 - i contratti pendenti.
- 1.3 La vendita deve considerarsi come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, né la Procedura né l'impresa soggetta a Liquidazione Giudiziale assumono alcuna garanzia né responsabilità per l'esistenza, la validità di autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'aggiudicatario definitivo, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento delle attività aziendali trasferite.
- 1.4 L'aggiudicatario pertanto rinunzia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura, gli organi di questa e l'impresa in Liquidazione giudiziale da qualsiasi responsabilità per eventuali difformità, vizi o minusvalenze dell'oggetto della vendita, e a quanto sopra previsto ai punti 1.2 e 1.3

2. PREZZO BASE D'ASTA

Prezzo base: € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila)

Cauzione: 10% del prezzo offerto. Rilancio minimo di gara: € 2.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Il prezzo di cessione del Lotto Unico potrà essere corrisposto in unica soluzione al momento della stipula notarile.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Gli interessati all'acquisto - escluso i soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it

"Il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, sezione "documentazione", sottosezione "portale delle vendite pubbliche (PVP) e Banca dati aste giudiziarie (BDAG)".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 19/10/2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapyp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta di acquisto da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) deve essere contenute in file avente l'estensione "zip.p7m". L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto oppure se avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione "zip.p7m" è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore tramite link contenuto nella mail che il Portale vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero, in alternativa, tramite i dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata "inserimento offerta" (vedi passo n.6 del manuale dell'utente).

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe e sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione

prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni / dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione,
 da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione:
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare

della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'indirizzo di posta elettronica certificata o il domicilio digitale speciale oppure l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica indicati nell'offerta saranno utilizzati dal curatore per effettuare tutte le comunicazioni alla parte aggiudicataria.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento** (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla di Liquidazione Giudiziale n. 38/2024 al seguente <u>IBAN IT 59 Y 07075 70430 000000743456</u>, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "LG 38/2024, lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (<u>tanto</u>, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 20/10/2025 al 25/10/2025 e terminerà alle ore 12:00. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il curatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

*** *** ***

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal liquidatore giudiziario solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia –Sezioni Esecuzioni Immobiliari e Fallimentare pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

4. ULTERIORI PRECISAZIONI ARIF

4.1 L'aggiudicazione non determinerà per l'aggiudicatario alcun affidamento, né alcun diritto al risarcimento danni in caso di mancata stipulazione dell'atto di trasferimento per cause non dipendenti dalla Procedura. Inoltre resta salva la possibilità per il Tribunale, di sospendere la Gara o di non autorizzare la stipula del contratto di compravendita per i motivi di cui all'art. 217 CCII.

4.2 Ove il subentro dell'offerente aggiudicatario nelle eventuali autorizzazioni e/o concessioni che dovessero far parte del lotto sia subordinato all'assenso della Pubblica Amministrazione, sarà esclusivo onere del medesimo, verificare preventivamente di essere in possesso di tutti i requisiti necessari al subentro.

- 4.3 L'offerente aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo ed i diritti d'asta paria a €. 240,00 +iva oltre alle spese a carico dell'aggiudicatario di cui al punto 4.4 al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita del lotto, da effettuarsi, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, presso notaio scelto concordemente dal Curatore e dall'aggiudicatario;
- 4.4 Le spese e tasse connesse all'atto notarile saranno ad integrale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate direttamente al Notaio rogante, contestualmente alla stipula dell'atto medesimo. In caso di mancata comparizione dell'aggiudicatario, senza giustificato motivo, per la stipula dell'atto notarile, l'aggiudicatario potrà essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione,

Restano a carico della procedura di Liquidazione Giudiziale le sole cancellazioni di eventuali iscrizioni ipotecarie e/o le annotazioni di pignoramenti che verranno disposte dal Giudice Delegato *ex* art. 217 CCII, II° comma. Si rende noto, per quanto occorrer possa, che il trasferimento dei beni oggetto della gara saranno soggetti a imposta di registro, se dovuta per legge.

- 4.5 Nel caso di mancata stipula del contratto di compravendita per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Procedura avrà diritto di incamerare la cauzione a titolo di multa, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 4.6 Il Liquidatore Giudiziale darà notizia del presente procedimento di vendita ai creditori ipotecari, pignoratizi o comunque muniti di privilegio speciale.
- 4.7 Qualora l'aggiudicazione intervenga a favore di un soggetto diverso dall'attuale affittuario del complesso aziendale (sito nell'immobile), questi subentrerà nel contratto.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio tramite Portale delle vendite Pubbliche nonché contattando il curatore Dott.ssa Monica Sarti con studio in Montecatini Terme, Via Don G. Facibeni n. 5 (Email: monicasarti@studiocms.net Tel.: 0572 73417).

Il Curatore fornirà in forma cartacea o tramite mail, previa ricezione di idoneo impegno alla riservatezza da parte dell'interessato e valutazione dell'inerenza della richiesta, le informazioni e ogni documento ulteriore sul lotto unico in vendita. Ogni altra documentazione ed informazione afferente il Lotto Unico potrà essere richiesta al Liquidatore, che ne consentirà l'esame presso il suo Studio, previa determinazione delle modalità e dei tempi di accesso.

Tutte le notizie ed informazioni assunte ai fini della partecipazione alla vendita competitiva si intendono riservate e non dovranno essere divulgate.

Il Curatore provvederà all'inserzione del avviso sintetico sul sito internet <u>www.astegiudiziarie.it</u> e sul sito web del Tribunale <u>www.tribunale.pistoia.it</u>.

5. PRIVACY

In relazione alla vendita dell'azienda, i dati personali degli acquirenti e di terzi coinvolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale di cui al "

Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101". I dati saranno trattati per le finalità legate alla gestione della vendita, all'adempimento di obblighi contrattuali e legali

In ordine al procedimento instaurato con il presente disciplinare si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara, la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere determina l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: gli organi della procedura della Liquidazione Giudiziale LG 38/2024 ed i concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 12-23 del GDPR

– soggetto attivo della raccolta dei dati è la Procedura.

* * *

Pistoia, 01/09/2025

Il Curatore Dott. Monica SARTI

















